



OMISSIS

Numero repertorio: 169/2025 - Numero protocollo: 24802/2025
Categoria: Commissione didattica e ricerca
<b>07/01 Chiusura SUA nuovi CdS e documento "Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa 2025/2026"</b>
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei CDS

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il DM n.1154 del 14.10.2021 "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio";  
Vista la delibera del S.A. del 17.07.2019 "06/01 Procedure per la proposta di nuovi CCdSS e revisione di CCdSS esistenti";  
Visti i DD.MM. 1648/23 e 1649/23 del 19/12/2023 di rideterminazione delle classi di Laurea e Laurea Magistrale;  
Vista la delibera del CdA del 20/11/2024 "07/01 Offerta formativa 2025/2026 - Adeguamento, con procedura semplificata, dei Corsi di Studio alla riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale - DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023";  
Vista la delibera del S.A. del 14/10/2024 "04/01 Programmazione Offerta Formativa 2025/2026 e Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio";  
Vista la delibera del CdA del 18/12/2024 "07/01 Avvio procedure di definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026";  
Vista la delibera del CdA del 09/01/2025 "07/01 Avvio procedure di definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026 - ulteriori adempimenti";  
Visto il parere espresso dal PQA nell'adunanze del 06.12.2024, 16.12.2024, 13.01.2025 e 07.02.2025 in merito alle proposte di nuove attivazioni di CdS;  
Considerata l'adesione dell'Università degli Studi di Palermo al progetto "Next Education Italia (EDUNEXT)", con capofila l'Università di Modena e Reggio Emilia;  
Considerato che l'Ateneo, a corredo delle proposte di nuove attivazioni di CdS, è tenuto ad inserire nel portale CINECA SUA-CdS il documento di "Politiche di Ateneo e programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, relativo all'Offerta Formativa 2025/2026;  
Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17/01/2025 sulla proposta di attivazione di un canale del Corso di Laurea in Ostetricia presso il Polo Universitario di Trapani;  
Vista la delibera del dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione del 22/01/2025 sulla proposta di attivazione di una replica del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate presso il Polo Universitario di Trapani;  
Considerata esaustiva la compilazione, nel sito <http://ava.miur.it/>, della SUA dei nuovi CdS;  
Condivisa la proposta di Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa 2025/2026 con il Rettore alla didattica e all'internazionalizzazione;  
Visto il parere del CUN sugli ordinamenti didattici dei nuovi CdS - adunanza del 23/01/2025 nel quale sono stati formulati dei rilievi per i seguenti CdS:  
L-11 Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio  
L-43 Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale  
LM-23 Sustainable and Resilient Pavement Engineering  
Verificato che le strutture didattiche competenti hanno adeguato gli ordinamenti didattici ai rilievi del CUN, come risultante nella SUA-CdS;  
In attesa che il CUN si esprima sugli ordinamenti didattici adeguati ai rilievi;  
In attesa del parere del Nucleo di Valutazione in merito ai nuovi CdS;  
Al fine di proseguire l'iter previsto per l'accreditamento e la definizione dell'Offerta Formativa 2025/2026;  
Vista la delibera di pari oggetto del Senato Accademico.



Si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

- 1) Di approvare la chiusura definitiva delle schede SUA, comprendente gli ordinamenti didattici adeguati al citato parere del CUN, dei seguenti nuovi CdS e il successivo inoltro all'ANVUR per il proseguimento dell'iter previsto per l'accREDITAMENTO iniziale:

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola	Tipologia accesso
L-11	Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio	AG	Scienze Umanistiche	Accesso Libero
L-43	Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale	AG	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)	Accesso Libero
LM-57	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	PA Modalità mista	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione	Accesso Libero
LM-23	Sustainable and Resilient Pavement Engineering (SURPAVE) Corso Internazionale Interateneo <i>(da attivare nel 2026-2027)</i>	PA	Ingegneria	Accesso Libero

- 2) Di approvare l'avvio della procedura di istituzione/attivazione delle seguenti repliche sulla sede di Trapani e il successivo inoltro all'ANVUR per il proseguimento dell'iter previsto per l'accREDITAMENTO iniziale;

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola	Tipologia accesso
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	TP	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE)	Accesso Programmato 15
LM-67&68	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive	TP	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione	Accesso Libero

- 3) Di approvare, in deroga all'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità all'allegato A del DM 1154/2021 paragrafo "c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio", la previsione di moduli didattici con CFU inferiori a 6 tra le attività di base, caratterizzanti e affini per i CdS di nuova attivazione della Scuola di Medicina e Chirurgia;
- 4) Di approvare, in deroga all'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità all'allegato A del DM 1154/2021 paragrafo "c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio", la possibilità di attivare un numero di moduli superiore a tre per corso integrato per il CdS LM-~~75-57~~ "Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua" attivato nell'ambito del progetto "Next Education Italia (EDUNEXT);
- 5) Di approvare il seguente documento "Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta formativa 2025/2026":

**Politiche di Ateneo e Programmazione  
Offerta formativa 2025/2026**

**PREMESSA**

L'Ateneo di Palermo continua nel suo impegno di rivisitazione ampliamento e diversificazione della propria offerta formativa, garantendone sostenibilità e qualità, e mantenendo sempre l'attenzione ai cambiamenti e alle nuove esigenze della società. La centralità dello studente nelle azioni di formazione e di ricerca, nel contesto delle relazioni con il territorio regionale, impone di proseguire nel percorso strategico virtuoso già iniziato. L'offerta formativa risulta



così innovativa, multidisciplinare e diversificata nelle diverse aree culturali e disciplinari coerentemente con le esigenze del territorio di formazione di specifiche figure professionali, di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro e di internazionalizzazione.

In tale ambito, l'Ateneo di Palermo propone una serie di iniziative post-laurea, quali i corsi di dottorato di ricerca, le scuole di specializzazione, i master di primo e di secondo livello e i corsi di perfezionamento. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresenta quindi un focus fondamentale per l'Ateneo. L'Ateneo di Palermo continua a registrare un tendenziale incremento di nuove immatricolazioni, in ragione delle azioni introdotte negli scorsi anni accademici. I dati dell'anno accademico in corso confermano tale tendenza e consentono di essere ottimisti per il futuro.

### **POLITICHE DI ATENEIO PER LA FORMAZIONE DI QUALITÀ**

La vocazione generalista e multidisciplinare dell'Università di Palermo richiede una programmazione di un'offerta formativa equilibrata e di ampio spettro e, allo stesso tempo, rispondente alle richieste specifiche degli studenti, tenendo conto delle istanze degli stakeholder. La proposizione di Corsi di Studio attenti alle opportunità del mondo del lavoro e ai bisogni del territorio mira anche a intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche. In una regione caratterizzata da una percentuale ancora troppo bassa di laureati, si ritiene che una proposta di formazione di qualità sia il presupposto indispensabile per affrontare e vincere la sfida del lavoro. Particolare attenzione viene, quindi, posta all'analisi degli sbocchi occupazionali e ai profili professionali individuati dai CdS, verificando che questi siano definiti con chiarezza e sulla base di effettive consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Uno dei principali obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo consiste nel **miglioramento continuo della qualità della didattica**. In questo ambito, l'innovazione della didattica rappresenta una delle priorità strategiche, individuate peraltro anche a livello nazionale ed europeo, e rappresenta un'urgenza rilevante a fronte delle complesse e rapide trasformazioni sociali e al significativo cambiamento della domanda formativa in crescita e proveniente da un'utenza sempre più differenziata. L'Ateneo opera su diversi fronti in maniera strutturata per il miglioramento della qualificazione del personale docente sia dal punto di vista scientifico che didattico. I docenti ~~prescelti~~ posseggono un curriculum di elevato profilo scientifico e svolgono attività di ricerca in tematiche strettamente attinenti ai singoli insegnamenti previsti nel CdS.

È attivo il Teaching Learning Center-**Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria**" (TLC-CIMDU) dell'Ateneo di Palermo i cui obiettivi primari sono il miglioramento della qualità dell'insegnamento, anche attraverso l'aggiornamento e la qualificazione dei docenti universitari, e il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di formazione. In particolare, il Centro si propone di favorire la qualificazione della professionalità docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento, in un contesto educativo dove gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita. Le principali linee di interventi formativi riguardano i ricercatori neoassunti, i coordinatori di corso di studio e recentemente si sono sviluppati percorsi specificatamente orientati alla formazione sull'uso nella didattica delle nuove tecnologie e la didattica in presenza di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

In stretto raccordo con il TLC-CIMDU, opera anche il Progetto Mentore che coinvolge, su base volontaria, oltre cento docenti di diversi corsi di studio dell'Ateneo, i quali svolgono attività di tutoraggio e di partecipazione a incontri di studio e approfondimento sulla didattica.

**La politica di Ateneo per la formazione**, in linea con i documenti strategici, mira a:

- Incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia individuando, e sottoponendo a revisione periodica, contenuti e metodi formativi avanzati e professionalizzanti inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità;
- Incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder al fine di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati



magistrali, attraverso un ampliamento delle attività di stage e tirocinio curriculare ed extra-curriculare;

- Favorire il processo di internazionalizzazione dei CdS;
- Favorire il rafforzamento e il potenziamento della sperimentazione didattica, anche in modalità telematica;
- Promuovere un arricchimento della didattica per l'acquisizione delle competenze trasversali.

L'Ateneo, mediante l'analisi dei contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti di Riesame prodotti da ciascun CdS, attraverso il Presidio di Qualità che accompagna e monitora i CdS nel processo di AQ e il Nucleo di Valutazione che ne verifica l'efficacia, tiene sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie al fine di mettere in atto interventi correttivi di miglioramento ogni qualvolta si evidenzino risultati diversi da quelli attesi.

In particolare, in merito al processo di internazionalizzazione, l'Ateneo punta a un incremento del percorso formativo all'estero per gli studenti iscritti all'Università di Palermo, e, soprattutto, a un deciso incremento della presenza degli studenti stranieri a Palermo. A tal fine sono previste le seguenti azioni:

- a) favorire l'attivazione di Corsi di Laurea o Laurea Magistrale o curriculum di Corsi di Studi erogati integralmente in lingua inglese;
- b) incentivare degli accordi con le sedi straniere e dei servizi di Ateneo loro offerti al fine di incrementare il numero degli immatricolati di nazionalità estera;
- c) favorire l'istituzione e attivazione di programmi di studio che prevedano il rilascio di doppi titoli, multipli e congiunti di percorsi integrati di studio con il conseguimento all'estero di almeno 15 CFU; o in subordine, di CdS con curricula che prevedano almeno 30 CFU in lingua straniera;
- d) prevedere nel calendario didattico di Ateneo un'anticipazione delle tempistiche per l'immatricolazione con particolare riferimento agli studenti extra-UE;
- e) riconoscere un bonus per il voto finale di laurea qualora lo studente acquisisca più di 15 CFU all'estero.

In linea con le politiche di Ateneo incentrate sullo studente vengono promosse attività volte al miglioramento, alla modernizzazione e all'aggiornamento delle dotazioni strutturali e più in generale dei servizi offerti, in particolare nell'ambito dell'informatizzazione.

Il Senato Accademico e il Consiglio di amministrazione hanno, inoltre, approvato le "*Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2025/2026*", che costituiscono il riferimento generale per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'Università di Palermo per l'A.A. 2025/2026, per garantire un'offerta didattica di qualità, efficace e rispondente agli interessi degli studenti e delle altre parti interessate.

### **PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2026**

La progettazione dell'Offerta Formativa, centrata sullo studente, deve essere informata ai seguenti principi generali:

1. attenzione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo del territorio, anche valorizzando l'Offerta Formativa sui poli territoriali;
2. potenziamento del carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, attraverso l'incremento dei corsi di studio internazionali, dei titoli doppi e congiunti con università estere;
3. aumento della disponibilità di posti nei corsi di studio a programmazione locale e, per quanto possibile, nazionale, che allo stato saturano le numerosità massime previste;
4. incremento della prosecuzione degli studi verso le lauree magistrali dell'Ateneo al termine della laurea;
5. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del DM 1154 del 14.10.2021;



6. ottimale utilizzo delle risorse di docenza disponibili in Ateneo e adeguata distribuzione degli oneri di didattica tra tutti i docenti;
7. coerenza con il Piano Strategico Quadriennale di Ateneo e con quelli dei Dipartimenti;
8. monitoraggio dei risultati conseguiti, alla luce dei requisiti di qualità indicati nelle linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari;
9. riduzione degli abbandoni e adozione di politiche di allineamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista, sostenendo i percorsi universitari degli studenti che mostrino le maggiori carenze di base;
10. valorizzazione della relazione tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi;
11. potenziamento di interventi di didattica innovativa.

Le proposte di **nuova istituzione di Corsi di Studio**, come previsto dalle *“Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell’Offerta Formativa 2025/2026”* dovrebbero in particolare concentrarsi sulle classi di Laurea e Laurea Magistrale in cui l’Ateneo registra una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche oltre alla verifica dei requisiti necessari per l’accreditamento:

1. essere formulate alla luce sia delle esigenze del mondo del lavoro e del territorio, emergenti dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, interni ed esterni, sia della richiesta locale che del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche. Occorrerà delineare percorsi che formano professionalità chiare, con una significativa ricaduta occupazionale. La consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse dovrà seguire le linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate approvate dal PQA nella seduta del 18/09/23;
2. ove possibile, sin dall’inizio, prevedere una forte connotazione internazionale:
  - a) con l’introduzione di curricula o percorsi interamente in lingua inglese (o altra lingua straniera);
  - b) con il rilascio di titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri
  - c) nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di amministrazione, attraverso coperture di insegnamenti anche con docenti stranieri;
  - d) ove non fosse possibile realizzare le misure di cui ai punti a) e b), prevedere almeno 30 CFU in lingua inglese o altra lingua straniera
3. avere come finalità una migliore razionalizzazione dell’offerta formativa di Ateneo con particolare attenzione alla definizione di una chiara filiera formativa tra Lauree e Lauree Magistrali e a un ottimale utilizzo delle risorse in Ateneo.

L’attivazione di una nuova Laurea Magistrale deve essere considerata prioritaria solo a fronte di una chiara coerenza con i percorsi didattici e i corsi di laurea attivi in Ateneo che presentino congrui numeri di laureati. Per l’attivazione è comunque richiesta la chiarezza degli obiettivi formativi e la verifica della sussistenza di effettivi vantaggi in termini di occupabilità dei laureati magistrali.

Gli Organi di Governo dell’Ateneo vigileranno affinché l’offerta annuale di Master di primo livello non si sovrapponga, in termini di obiettivi formativi, a corsi di Laurea Magistrale già attivati.

## **NUOVE ISTITUZIONI PER L’A.A. 2025/2026**

L’Ateneo propone per l’istituzione i seguenti nuovi CdS:

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola
L-11	Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio	AG	Scienze Umanistiche
L-43	Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale	AG	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche



(STEBICEF)"			
LM-57R	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	PA Modalità mista	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
LM-23	European Joint Master: Sustainable and Resilient Pavement Engineering (SURPAVE) <i>Corso Internazionale Interateneo (da attivare nel 2026-2027)</i>	PA	Ingegneria

e le seguenti repliche presso la sede di Trapani dei Corsi di Studio già accreditati sulla sede di Palermo:

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	TP	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE)
LM-67&68	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive	TP	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Le proposte di nuova istituzione di Corsi di Studio per il 2025/2026, come evidenziato nei documenti di progettazione e nella SUA-CdS analizzati dal PQA, hanno le caratteristiche descritte nel punto precedente.

#### *Sede Agrigento*

#### *L-11 Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio*

Il Corso di Laurea in "Lingue e Traduzione per i Servizi Culturali e del Territorio" intende accostare ed armonizzare la conoscenza approfondita di due lingue straniere con la valorizzazione della ricchezza e della varietà del patrimonio culturale, archeologico e artistico del territorio agrigentino, al fine di ottimizzare e potenziare la vocazione turistico-culturale dell'area.

Il Corso desidera offrire agli studenti un percorso formativo interdisciplinare, che offra nuovi sbocchi professionali nell'ambito della traduzione e della comunicazione multiculturale, valorizzando i saperi umanistici come una risorsa da spendere nei nuovi contesti produttivi dominati dalla produzione e dalla fruizione di un flusso continuo di informazioni, messaggi, comunicazioni, immagini, testi e contenuti turistici. Il percorso formativo si propone, dunque, di fornire specifiche conoscenze teoriche e competenze quali, padronanza di due lingue straniere (con il raggiungimento di un livello equivalente a B2 del Quadro di riferimento europeo) accompagnata a conoscenze avanzate delle corrispettive letterature e culture; capacità di utilizzare a livello avanzato le metodologie dell'analisi critica e linguistica, nonché della comparazione letteraria; approfondite capacità di comprensione del mondo culturale espresso dalle medesime lingue e dalle letterature con riferimento alla loro realtà storica e geografica; l'acquisizione di competenze normative e amministrative per la gestione efficace delle attività museali, compresa la conservazione, l'interpretazione e l'esposizione del patrimonio culturale archeologico e naturalistico e delle testimonianze materiali (monumentali, epigrafiche, numismatiche, dei manufatti ecc.); lo studio delle strategie di promozione di un'area geografica per attrarre visitatori, residenti e investimenti.

In virtù del percorso formativo intrapreso e delle competenze acquisite, i laureati in "Lingue e Traduzione per i Servizi Culturali e del Territorio" (L-11) potranno svolgere attività quali:

- Operatore culturale con funzioni di progettazione, coordinamento e realizzazione di eventi culturali ad ampio spettro, in grado di elaborare, gestire e promuovere progetti di sviluppo e di interagire con istituzioni amministrative, culturali e politiche europee ed extraeuropee;
- Esperto di traduzione e redazione di testi, dossier e materiale divulgativo;
- Consulente letterario, editoriale nonché esperto in mediazione interculturale presso enti pubblici e associazioni di volontariato, in istituzioni di cultura nazionali e internazionali.



### L-43 Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale

Il corso di Laurea in “Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale” mira a soddisfare l’esigenza di professionalità funzionali alla conoscenza diagnostica del bene artistico e archeologico, che vadano al di là degli ambiti tradizionali della conservazione, gestione e valorizzazione del bene stesso.

Il Corso, alla luce del fabbisogno di diagnostica per i beni culturali, aspetto cruciale nella conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, intende formare un tecnico professionista che svolge un ruolo chiave nel campo della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, offrendo una solida preparazione interdisciplinare che integra competenze di chimica, statistica, fisica, biologia, geologia, con nozioni metodologiche e contenuti di base delle discipline storico-archeologiche e storico-artistiche, scienze delle costruzioni e legislazione dei beni culturali.

Questo professionista ha adeguate competenze sull’impiego di tecnologie innovative e metodi scientifici avanzati per analizzare i materiali costitutivi dei reperti archeologici e delle opere d’arte, valutare il loro stato di conservazione e sviluppare strategie efficaci per la loro protezione e restauro.

Obiettivo del percorso formativo è dunque quello di preparare figure professionali Esperte di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai Beni Culturali, in grado di analizzare e documentare la materia costitutiva e il degrado dei beni, collaborare alla esecuzione di indagini diagnostiche per lo studio dei materiali antichi, delle tecniche artistiche e di produzione, dello stato di conservazione, collaborando ad attività di monitoraggio, informatizzazione, inventariazione e catalogazione di beni culturali.

Il laureato potrà operare in ambiti quali Musei, gallerie e istituzioni culturali (contribuendo alla gestione e conservazione del patrimonio esposto e in deposito), Soprintendenze ed enti pubblici (per supportare la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale), laboratori di analisi e diagnostica (per studiare i materiali costitutivi delle opere d’arte e identificare le cause di deterioramento), Aziende di restauro e conservazione (fornendo assistenza tecnica e scientifica per interventi conservativi e restaurativi), Centri di ricerca e università (partecipando a progetti di sviluppo di nuove metodologie e tecnologie per la conservazione), e imprese private contribuendo alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, un settore di fondamentale importanza per il nostro Paese. Il laureato potrà, inoltre intraprendere attività di consulenza per privati o aziende e collaborare con professionisti di settori affini, come restauratori, storici dell’arte e archeologi, grazie alle competenze tecniche e scientifiche acquisite durante il percorso di studi e partecipare a progetti di ricerca e sviluppo e contribuire alla creazione di nuove metodologie per la salvaguardia del patrimonio culturale in contesti locali e internazionali.

*Sede di Palermo*

### LM-23 European Joint Master: Sustainable and Resilient Pavement Engineering (SURPAVE)

Il Corso di Laurea Magistrale internazionale interateneo “European Joint Master: Sustainable and Resilient Pavement Engineering (SURPAVE)” è un corso di laurea magistrale erogato in lingua inglese che prevede il rilascio di un titolo congiunto con la University of Antwerp (Belgio) e la Universidade de Minho (Portogallo). Il programma inoltre include una collaborazione ad-hoc con la Manipal Academy of Higher Education (India): gli studenti che svolgeranno un periodo di studi presso la Manipal Academy for Higher Education saranno riconosciuti come “exchange students” e ad essi sarà rilasciato un certificato di frequenza ed il riconoscimento delle materie sostenute.

Riconoscendo il ruolo centrale delle infrastrutture di trasporto nello sviluppo dei Paesi e la necessità di implementare strategie volte al mitigamento climatico e alla resilienza, l’innovativo programma di studi pone l’accento su un approccio multidisciplinare e internazionale, incoraggiando gli ingegneri ad una visione ampia che comprenda l’analisi, l’approfondimento e l’applicazione di processi e tecnologie volte alla sostenibilità delle azioni tipiche quali la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle pavimentazioni stradali, ferroviarie ed aeroportuali.



Il Joint Master, rispetto ad altri corsi di laurea magistrale in ingegneria civile, si contraddistingue per la sua unicità globale, essendo il primo programma a livello internazionale interamente dedicato all'ingegneria delle pavimentazioni con focus su sostenibilità e resilienza. Metterà in contatto studenti di diversi Paesi con culture ingegneristiche molto diverse, proponendo di introdurre approcci innovativi ed emergenti negli aspetti delle infrastrutture viarie, favorendo una visione globale e competenze adattabili a realtà diversificate. Il percorso si caratterizza, inoltre, per la particolare attenzione riservata all'analisi ambientale utilizzando strumenti e tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, sostenibilità e digitalizzazione nella progettazione e gestione delle infrastrutture, e il Life Cycle Assessment (LCA).

L'obiettivo formativo principale del SURPAVE è preparare professionisti in grado di affrontare le sfide del futuro nel settore delle infrastrutture, enfatizzando un approccio multidisciplinare alle problematiche ingegneristiche, incoraggiando l'adozione di una prospettiva olistica che integri tecnologie sostenibili con aspetti economici, ambientali e sociali. Gli studenti saranno in grado di sviluppare e applicare strategie di riciclo e riuso dei materiali, migliorando la circolarità nel ciclo di vita delle infrastrutture e riducendone l'impatto ambientale delle infrastrutture.

Le opportunità lavorative per i laureati in "Ingegneria delle pavimentazioni sostenibili e resilienti", quali figure altamente specializzate, dotate di competenze trasversali e specifiche, capaci di analizzare e progettare pavimentazioni sostenibili e resilienti, utilizzare software avanzati per la modellazione meccanica e gestire infrastrutture in contesti complessi e internazionali sono molteplici e variegate. I laureati potranno ricoprire ruoli tecnici e gestionali in aziende di costruzione e manutenzione, oltre che a posizioni in società di consulenza ingegneristica specializzate nella progettazione e gestione delle infrastrutture; potranno lavorare per enti pubblici e privati, contribuendo alla pianificazione di opere infrastrutturali, o intraprendere carriere nella ricerca e sviluppo per progettare nuovi materiali e tecnologie. Inoltre, il corso fornisce una solida base per proseguire gli studi accademici con programmi di dottorato in ingegneria civile o settori correlati. Infine, poiché le sfide del cambiamento climatico sono di portata globale, gli studenti troveranno lavoro a livello internazionale, al di là dell'UE.

#### LM-57R Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (LM-57), in linea con le esigenze di una società in costante evoluzione e con le direttive europee e internazionali sul diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (UNESCO, UE - Agenda 2030, Consiglio d'Europa), rappresenta un'iniziativa innovativa nel panorama educativo, che offre un'avanzata preparazione teorica, metodologica e pratica nei campi delle scienze pedagogiche, dell'educazione degli adulti e della formazione continua, rispondendo ai crescenti bisogni di aggiornamento e riqualificazione professionale.

Il corso, erogato in modalità mista, si basa sul modello innovativo previsto dalle Linee Guida del progetto EDUNEXT, che combina attività didattiche online (fino a due terzi) con incontri intensivi in presenza, integrando metodologie didattiche avanzate, tecnologie digitali e attività laboratoriali garantendo flessibilità e inclusività per studenti lavoratori e professionisti. La struttura modulare del corso, articolata in Educational Cluster, composti da moduli da 3 CFU per singolo SSD, che sono degli insegnamenti integrati e interdisciplinari da 12-15 CFU articolati in base agli obiettivi formativi, consente agli studenti di acquisire micro-credenziali che certificano, attraverso il rilascio di Open Badge e Milestone Badge, le competenze acquisite favorendo il riconoscimento delle stesse sia in ambito accademico che lavorativo, e garantendo un monitoraggio continuo dei progressi degli studenti.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (LM-57), si pone l'obiettivo di formare professionisti altamente qualificati con competenze avanzate nell'ambito dell'apprendimento permanente (lifelong learning) e della formazione continua, padronanza delle metodologie didattiche innovative e capacità di progettazione, gestione e valutazione per svolgere interventi educativi per l'età adulta in contesti extrascolastici o di coordinamento tra scuola e società, all'interno di servizi per il lavoro, per il governo del territorio, per l'inclusione e per la promozione culturale.

I laureati in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (LM-57), troveranno opportunità lavorative in settori pubblici, privati e del terzo settore. Saranno pedagogisti specializzati capaci di operare nella qualità di:



- Progettisti e coordinatori di interventi di formazione continua all'interno di aziende, organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore;
- Consulenti per lo sviluppo delle risorse umane, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze e delle potenzialità individuali;
- Esperti in politiche educative e sociali finalizzate all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla coesione sociale;
- Specialisti nella gestione di processi formativi in contesti multiculturali e internazionali;
- Progettisti e coordinatori di percorsi formativi in contesti aziendali, enti pubblici e privati;
- Formatori nelle risorse umane (HR) e nella formazione continua;
- Consulenti pedagogici per organizzazioni no-profit, ONG e istituzioni educative;
- Esperti in formazione a distanza e sviluppo di piattaforme e-learning;
- Ricercatori in ambito educativo e formativo (con prosecuzione verso il dottorato di ricerca).

Il corso rappresenta un'opportunità strategica per il territorio siciliano, caratterizzato da sfide educative, esigenze sociali ed economiche specifiche. La formazione di professionisti altamente qualificati contribuirà a garantire uno sviluppo sociale ed economico, riducendo le disuguaglianze educative, favorendo l'inclusione di fasce vulnerabili e promuovendo la cittadinanza attiva; garantirà innovazione educativa con metodologie e tecnologie avanzate che possono migliorare la qualità della formazione, e rispondono alle esigenze del mercato del lavoro regionale. Permetterà, inoltre, di creare sinergie con enti, aziende e associazioni locali per progettare interventi educativi mirati alle specificità del territorio, rafforzando il ruolo dell'università come motore di sviluppo sociale ed economico contribuendo alla crescita culturale e occupazionale della regione.

#### **POLITICA DI DECENTRAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Università degli Studi di Palermo si fa carico di una missione educativa di carattere sociale oltre che culturale. Questa missione, tipica di un'università pubblica, è ancor più importante dato il particolare contesto territoriale e sociale in cui opera.

L'Ateneo è fortemente radicato nel territorio che lo ospita e da ciò deriva una declinazione dell'Offerta Formativa strutturata secondo le peculiarità della regione.

Questa attenzione verso il territorio e la regione Sicilia in particolare si è tradotta, a partire dall'a.a. 2019/2020, anche in una crescente valorizzazione delle sedi didattiche decentrate e in un'articolazione mirata dell'Offerta Formativa.

Oltre ai corsi di nuova istituzione erogati in sede decentrata (L-11 Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio e L-43 Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale) e già citati precedentemente, l'Ateneo ha conseguentemente deciso di erogare nell'A.A.2025/2026 le attività didattiche dei seguenti CdS presso la sede di Trapani, con un complessivo ampliamento di posti disponibili nella sede decentrata.

#### *L/SNT1 Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)*

Il Corso di Laurea in Ostetricia presso il Polo Universitario di Trapani è un'opportunità formativa di alta specializzazione nell'ambito della salute materno-infantile, che ha lo scopo di formare Professionisti della professione sanitaria dell'area delle scienze ostetriche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, delle donne, delle coppie e delle famiglie, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale, nonché dallo specifico codice deontologico, ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla donna durante tutto l'arco della sua vita.

Il Corso di Studio individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria ostetrica. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso la formazione teorica e pratica che include l'acquisizione di competenze comportamentali conseguita nel contesto lavorativo specifico così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza e tutti gli strumenti necessari per la immediata spendibilità del giovane professionista nel mondo del lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionalizzante, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la



supervisione e la guida di tutor professionali appositamente selezionati, diretta da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per lo specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

Il percorso formativo è strutturato per garantire ai futuri ostetrici una preparazione completa e multidisciplinare. Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite sulla fisiologia e la clinica della gravidanza, del parto e del puerperio, sviluppando competenze per gestire il percorso nascita con autonomia e responsabilità. Particolare attenzione viene dedicata alla prevenzione delle patologie ginecologiche, alla diagnosi precoce, all'assistenza ostetrica e neonatale e alla promozione della prevenzione nella salute sessuale e riproduttiva. Inoltre, il corso fornisce competenze nell'ambito della medicina di genere, dell'educazione prenatale e della gestione clinica delle emergenze ostetriche.

Il laureato in Ostetricia è un professionista sanitario altamente qualificato, in grado di operare con competenza e autonomia nell'assistenza alla donna in ogni fase della sua vita, con un focus specifico sulla gravidanza e sul parto fisiologico; capace di monitorare la salute materna e neonatale, identificare eventuali fattori di rischio, assistere al parto e fornire supporto alle neomamme nel periodo post-partum. Inoltre, questa figura è coinvolta in attività di prevenzione, educazione sanitaria e screening oncologici, contribuendo al benessere della popolazione femminile.

I laureati in Ostetricia potranno trovare impiego in strutture sanitarie pubbliche e private, quali ospedali, cliniche, consultori familiari, ambulatori ginecologici e studi professionali. Possono operare in regime di libera professione fornendo assistenza ostetrica a domicilio e collaborando con specialisti del settore. Le competenze acquisite consentono di accedere anche a percorsi di specializzazione post-laurea, come la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, master di primo livello e corsi di formazione avanzata. Il tasso di occupazione per i laureati in Ostetricia è estremamente elevato: secondo dati Almalaurea, il 90% degli studenti trova lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo.

Il Corso di Laurea in Ostetricia presso il Polo Universitario di Trapani rappresenta una grande opportunità per la formazione di professionisti altamente qualificati in un settore strategico per la salute pubblica. La sua attivazione rappresenta una ripresa storica della formazione ostetrica nella provincia, in seguito alla collaborazione di lunga data tra l'Università di Palermo e l'ASP di Trapani, ed è coerente con l'esistenza della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche LM/SNT1 presso l'Università degli Studi di Palermo, creando un percorso formativo organico e completo che insiste sulla medesima area territoriale in grado di rispondere adeguatamente alle necessità di sviluppo del territorio.

### LM-67&68 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67/68) presso il Polo di Trapani, rappresenta un'opportunità formativa di alto livello per la preparazione di specialisti che intendono operare nel settore dello sport e delle attività motorie, con un approccio scientifico e multidisciplinare. Il percorso formativo si sviluppa in due anni e prevede un primo anno comune, finalizzato a fornire una base solida e interdisciplinare, seguito da un secondo anno articolato in due curricula specifici: il curriculum in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67), focalizzato sull'inclusione e la promozione della salute attraverso il movimento, e il curriculum in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive (LM-68), orientato alla preparazione atletica e all'ottimizzazione delle prestazioni sportive.

Il corso di studio Interclasse in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67/68), ha l'obiettivo di formare specialisti nelle attività motorie preventive ed adattate e delle scienze e tecniche dello sport con elevati profili culturali, metodologici e tecnico-pratici nell'ambito conduzione e gestione delle attività motorie, preventive, adattate e sportive di tipo amatoriale, scolastico ed agonistico. Gli studenti acquisiranno una preparazione multidisciplinare con competenze nella progettazione, valutazione e somministrazione di programmi di allenamento e di attività motoria, nella prevenzione e nell'adattamento motorio per individui con esigenze specifiche, e nella promozione della salute attraverso lo sport. Inoltre, il corso fornisce strumenti per l'analisi dei



carichi di lavoro, la prevenzione degli infortuni e l'ottimizzazione delle prestazioni atletiche. L'integrazione di discipline come la biomeccanica, la fisiologia, la psicologia dello sport e la nutrizione sportiva consente ai laureati di comprendere e applicare strategie di intervento efficaci e personalizzate.

La figura professionale che si intende formare sarà in grado di operare in diversi contesti sia pubblici che privati. Per i laureati sono previsti i seguenti sbocchi occupazionali e professionali:

- Responsabile tecnico di impianti sportivi: gestione, pianificazione e supervisione delle attività motorie e sportive integrate in palestre, centri sportivi e impianti polivalenti.
- Allenatore e preparatore atletico: programmazione e conduzione di attività di allenamento, con competenze specifiche per differenti discipline sportive e per atleti di vario livello.
- Chinesiologo: specializzato nella promozione del benessere psicofisico attraverso lo sport come disciplina integrata, lavora in contesti pubblici e privati, inclusi centri di rieducazione motoria.
- Specialista in attività motorie e sportive per il benessere: progettazione di programmi motori e sportivi integrati per prevenzione e adattamento a specifiche condizioni di salute, e ambientali, compresi gli aspetti socioeconomici e culturali.
- Insegnante di educazione motoria presso istituti scolastici: inserimento come docente di educazione fisica nella scuola primaria e secondaria.

Inoltre, la preparazione ricevuta consente anche di intraprendere un percorso di ricerca accademica o di specializzazione attraverso master e dottorati.

L'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67/68), presso il Polo di Trapani, rappresenta una risposta concreta alle esigenze del territorio siciliano, in cui la promozione della salute attraverso l'attività fisica è una priorità sempre più riconosciuta. Il corso contribuisce allo sviluppo di una rete di professionisti qualificati in grado di operare a livello locale, nazionale e internazionale. La stretta collaborazione con enti sportivi, scuole e amministrazioni locali consente di sviluppare progetti volti a migliorare il benessere della popolazione attraverso l'attività fisica, contribuendo alla prevenzione delle malattie legate alla sedentarietà e all'integrazione sociale attraverso lo sport. Inoltre, il corso si inserisce in una visione più ampia di sviluppo economico e turistico, sfruttando le potenzialità della Sicilia nel settore dello sport e del turismo sportivo.

## **SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Ateneo ha verificato preliminarmente, attraverso la banca dati SUA CdS, che tutti i CdS attivati nell'a.a. 2024/2025 posseggano il requisito di docenza minima necessaria secondo il DD 2711 del 22.11.2021. Inoltre, al fine di rafforzare la qualità ed i risultati dei processi formativi l'Ateneo sostiene il turnover della docenza programmando il reclutamento del corpo docente per garantire la copertura dei settori scientifico disciplinari fondamentali per un'offerta formativa sostenibile e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Al fine di valutare la sostenibilità delle ore di didattica erogabili, l'Ateneo ha definito specifiche strategie che tengono conto della numerosità degli studenti per CdS, della dotazione di personale docente e della specificità della didattica erogata dai CdS.

L'Ateneo possiede le strutture necessarie per sostenere l'erogazione delle attività didattiche programmate e monitora la fruizione di quegli spazi attraverso una gestione centralizzata ed ottimizzata delle risorse disponibili, anche attraverso procedure informatizzate.

Gli indicatori stimati per l'anno 2023, di seguito riportati, garantiscono la sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa.

*INDICATORE ISEF 2023: 1,15*

*INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2023: 71.15%*

*INDICATORE INDEBITAMENTO 2023: 0,20%*

Il Responsabile del procedimento  
F.to Dott. Claudio Tusa

Il Dirigente  
F.to Dott. Antonino Mazzarella

Il prof. Scialdone, Presidente della Commissione Didattica e Ricerca, relaziona sugli esiti dell'istruttoria relativa al punto.



In merito al punto 1) della proposta del responsabile del procedimento, riferisce a Commissione ha espresso parere favorevole.

Fa presente che, alla luce del contenzioso in atto con il Consorzio, sono stati chiesti aggiornamenti in merito allo stato del contenzioso e se il Consorzio ha regolarmente trasferito gli importi dovuti per le ultime annualità. È stato altresì chiesto se vi è un chiaro impegno del Consorzio per sostenere le nuove proposte dell'offerta formativa.

Riferisce quindi dei riscontri forniti in merito dagli Uffici.

In merito al punto 2) della proposta del responsabile del procedimento "di approvare l'avvio della procedura di istituzione/attivazione delle seguenti repliche sulla sede di Trapani e il successivo inoltra all'ANVUR per il proseguimento dell'iter previsto per l'accreditamento iniziale:

- L/SNT1 Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
- LM-67&68 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive

è stato rilevato che per il corso di Ostetricia il numero programmato è molto basso (15) e pertanto la Commissione ha chiesto di conoscere se vi sono costi aggiuntivi per l'Ateneo per i contratti sul corso di Ostetricia per verificare costi e benefici dell'operazione.

Alla luce delle informazioni raccolte, è emerso, tuttavia, che per il basso numero di studenti non si prefigura una condizione di piena sostenibilità finanziaria del Corso.

Pertanto, la Commissione ha proposto di incrementare il numero programmato per la replica di Ostetricia almeno a 20.

Interviene nel merito il Rettore alla Didattica, prof. Mazzola, che riguardo alla proposta della Commissione, ritiene che si possa aumentare il numero programmato di Ostetricia a 20.

Fa inoltre presente che sarà possibile perfezionare le proposte fino al caricamento nella piattaforma secondo i rilievi avanzati del PQA e sulla base delle osservazioni del Nucleo di Valutazione che ha espresso parere favorevole in merito alle nuove attivazioni di CdS.

Comunica, infine, che il Senato Accademico ha suggerito per il prossimo anno di presentare come punti separati la chiusura SUA e il documento di politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa.

Il prof. Scialdone, riferisce che in merito ai punti 3) e 4) della proposta del Responsabile del procedimento, la Commissione ha espresso parere favorevole.

Infine, riguardo al punto 5), sono state proposte le seguenti integrazioni al documento "Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta formativa 2025/2026" negli ultimi capoversi del paragrafo "**POLITICHE DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DI QUALITÀ**":

[...]

Le principali linee di interventi formativi riguardano i ricercatori neoassunti, i coordinatori di corso di studio e recentemente si sono sviluppati percorsi specificatamente orientati alla formazione sull'uso nella didattica delle nuove tecnologie e la didattica in presenza di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. ***Inoltre, sono stati attivati dei progetti per l'introduzione pilota di metodologie didattiche innovative in diversi CdS.***

In stretto raccordo con il TLC-CIMDU, opera anche il Progetto Mentore che coinvolge, su base volontaria, oltre cento docenti di diversi corsi di studio dell'Ateneo, i quali svolgono attività di ***tutoraggio tra pari, anche tramite l'osservazione diretta di alcune lezioni dei colleghi,*** e di partecipazione a incontri di studio e approfondimento sulla didattica.

[...]

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;  
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione didattica e ricerca;  
SENTITO il Rettore alla didattica e all'internazionalizzazione;  
all'unanimità,

**DELIBERA**



- 1) Di approvare la chiusura definitiva delle schede SUA, comprendente gli ordinamenti didattici adeguati al citato parere del CUN, dei seguenti nuovi CdS e il successivo inoltro all'ANVUR per il proseguimento dell'iter previsto per l'accreditamento iniziale:

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola	Tipologia accesso
L-11	Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio	AG	Scienze Umanistiche	Accesso Libero
L-43	Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale	AG	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)"	Accesso Libero
LM-57	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	PA Modalità mista	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione	Accesso Libero
LM-23	Sustainable and Resilient Pavement Engineering (SURPAVE) <i>Corso Internazionale Interateneo (da attivare nel 2026-2027)</i>	PA	Ingegneria	Accesso Libero

- 2) Di approvare l'avvio della procedura di istituzione/attivazione delle seguenti repliche sulla sede di Trapani e il successivo inoltro all'ANVUR per il proseguimento dell'iter previsto per l'accreditamento iniziale;

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola	Tipologia accesso
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	TP	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE)	Accesso Programmato 20
LM-67&68	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive	TP	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione	Accesso Libero

- 3) Di approvare, in deroga all'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità all'allegato A del DM 1154/2021 paragrafo "c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio", la previsione di moduli didattici con CFU inferiori a 6 tra le attività di base, caratterizzanti e affini per i CdS di nuova attivazione della Scuola di Medicina e Chirurgia;
- 4) Di approvare, in deroga all'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità all'allegato A del DM 1154/2021 paragrafo "c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio", la possibilità di attivare un numero di moduli superiore a tre per corso integrato per il CdS ~~LM-75-57~~ "Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua" attivato nell'ambito del progetto "Next Education Italia (EDUNEXT);
- 5) Di approvare il seguente documento "Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta formativa 2025/2026" con le integrazioni proposte dalla Commissione istruttoria:

### **Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta formativa 2025/2026**

#### **PREMESSA**

L'Ateneo di Palermo continua nel suo impegno di rivisitazione ampliamento e diversificazione della propria offerta formativa, garantendone sostenibilità e qualità, e mantenendo sempre l'attenzione ai cambiamenti e alle nuove esigenze della società. La centralità dello studente nelle azioni di formazione e di ricerca, nel contesto delle relazioni con il territorio regionale, impone di proseguire nel percorso strategico virtuoso già iniziato. L'offerta formativa risulta così innovativa, multidisciplinare e diversificata nelle diverse aree culturali e disciplinari coerentemente con le esigenze del territorio di formazione di specifiche figure professionali, di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro e di internazionalizzazione.



In tale ambito, l'Ateneo di Palermo propone una serie di iniziative post-laurea, quali i corsi di dottorato di ricerca, le scuole di specializzazione, i master di primo e di secondo livello e i corsi di perfezionamento. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresenta quindi un focus fondamentale per l'Ateneo. L'Ateneo di Palermo continua a registrare un tendenziale incremento di nuove immatricolazioni, in ragione delle azioni introdotte negli scorsi anni accademici. I dati dell'anno accademico in corso confermano tale tendenza e consentono di essere ottimisti per il futuro.

### **POLITICHE DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DI QUALITÀ'**

La vocazione generalista e multidisciplinare dell'Università di Palermo richiede una programmazione di un'offerta formativa equilibrata e di ampio spettro e, allo stesso tempo, rispondente alle richieste specifiche degli studenti, tenendo conto delle istanze degli stakeholder. La proposizione di Corsi di Studio attenti alle opportunità del mondo del lavoro e ai bisogni del territorio mira anche a intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche. In una regione caratterizzata da una percentuale ancora troppo bassa di laureati, si ritiene che una proposta di formazione di qualità sia il presupposto indispensabile per affrontare e vincere la sfida del lavoro. Particolare attenzione viene, quindi, posta all'analisi degli sbocchi occupazionali e ai profili professionali individuati dai CdS, verificando che questi siano definiti con chiarezza e sulla base di effettive consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Uno dei principali obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo consiste nel **miglioramento continuo della qualità della didattica**. In questo ambito, l'innovazione della didattica rappresenta una delle priorità strategiche, individuate peraltro anche a livello nazionale ed europeo, e rappresenta un'urgenza rilevante a fronte delle complesse e rapide trasformazioni sociali e al significativo cambiamento della domanda formativa in crescita e proveniente da un'utenza sempre più differenziata. L'Ateneo opera su diversi fronti in maniera strutturata per il miglioramento della qualificazione del personale docente sia dal punto di vista scientifico che didattico. I docenti ~~prescelti~~ posseggono un curriculum di elevato profilo scientifico e svolgono attività di ricerca in tematiche strettamente attinenti ai singoli insegnamenti previsti nel CdS. È attivo il Teaching Learning Center - **Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria** (TLC-CIMDU) dell'Ateneo di Palermo i cui obiettivi primari sono il miglioramento della qualità dell'insegnamento, anche attraverso l'aggiornamento e la qualificazione dei docenti universitari, e il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di formazione. In particolare, il Centro si propone di favorire la qualificazione della professionalità docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento, in un contesto educativo dove gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita. Le principali linee di interventi formativi riguardano i ricercatori neoassunti, i coordinatori di corso di studio e recentemente si sono sviluppati percorsi specificatamente orientati alla formazione sull'uso nella didattica delle nuove tecnologie e la didattica in presenza di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Inoltre, sono stati attivati dei progetti per l'introduzione pilota di metodologie didattiche innovative in diversi CdS. In stretto raccordo con il TLC-CIMDU, opera anche il Progetto Mentore che coinvolge, su base volontaria, oltre cento docenti di diversi corsi di studio dell'Ateneo, i quali svolgono attività di tutoraggio tra pari, anche tramite l'osservazione diretta di alcune lezioni dei colleghi, e di partecipazione a incontri di studio e approfondimento sulla didattica.

**La politica di Ateneo per la formazione**, in linea con i documenti strategici, mira a:

- Incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia individuando, e sottoponendo a revisione periodica, contenuti e metodi formativi avanzati e professionalizzanti inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità;
- Incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder al fine di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali, attraverso un ampliamento delle attività di stage e tirocinio curriculare ed extra-curriculare;



- Favorire il processo di internazionalizzazione dei CdS;
- Favorire il rafforzamento e il potenziamento della sperimentazione didattica, anche in modalità telematica;
- Promuovere un arricchimento della didattica per l'acquisizione delle competenze trasversali.

L'Ateneo, mediante l'analisi dei contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti di Riesame prodotti da ciascun CdS, attraverso il Presidio di Qualità che accompagna e monitora i CdS nel processo di AQ e il Nucleo di Valutazione che ne verifica l'efficacia, tiene sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie al fine di mettere in atto interventi correttivi di miglioramento ogni qualvolta si evidenzino risultati diversi da quelli attesi.

In particolare, in merito al processo di internazionalizzazione, l'Ateneo punta a un incremento del percorso formativo all'estero per gli studenti iscritti all'Università di Palermo, e, soprattutto, a un deciso incremento della presenza degli studenti stranieri a Palermo. A tal fine sono previste le seguenti azioni:

- a) favorire l'attivazione di Corsi di Laurea o Laurea Magistrale o curriculum di Corsi di Studi erogati integralmente in lingua inglese;
- b) incentivare degli accordi con le sedi straniere e dei servizi di Ateneo loro offerti al fine di incrementare il numero degli immatricolati di nazionalità estera;
- c) favorire l'istituzione e attivazione di programmi di studio che prevedano il rilascio di doppi titoli, multipli e congiunti di percorsi integrati di studio con il conseguimento all'estero di almeno 15 CFU; o in subordine, di CdS con curricula che prevedano almeno 30 CFU in lingua straniera;
- d) prevedere nel calendario didattico di Ateneo un'anticipazione delle tempistiche per l'immatricolazione con particolare riferimento agli studenti extra-UE;
- e) riconoscere un bonus per il voto finale di laurea qualora lo studente acquisisca più di 15 CFU all'estero.

In linea con le politiche di Ateneo incentrate sullo studente vengono promosse attività volte al miglioramento, alla modernizzazione e all'aggiornamento delle dotazioni strutturali e più in generale dei servizi offerti, in particolare nell'ambito dell'informatizzazione.

Il Senato Accademico e il Consiglio di amministrazione hanno, inoltre, approvato le *"Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2025/2026"*, che costituiscono il riferimento generale per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'Università di Palermo per l'A.A. 2025/2026, per garantire un'offerta didattica di qualità, efficace e rispondente agli interessi degli studenti e delle altre parti interessate.

#### **PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2026**

La progettazione dell'Offerta Formativa, centrata sullo studente, deve essere informata ai seguenti principi generali:

1. attenzione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo del territorio, anche valorizzando l'Offerta Formativa sui poli territoriali;
2. potenziamento del carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, attraverso l'incremento dei corsi di studio internazionali, dei titoli doppi e congiunti con università estere;
3. aumento della disponibilità di posti nei corsi di studio a programmazione locale e, per quanto possibile, nazionale, che allo stato saturano le numerosità massime previste;
4. incremento della prosecuzione degli studi verso le lauree magistrali dell'Ateneo al termine della laurea;
5. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del DM 1154 del 14.10.2021;
6. ottimale utilizzo delle risorse di docenza disponibili in Ateneo e adeguata distribuzione degli oneri di didattica tra tutti i docenti;
7. coerenza con il Piano Strategico Quadriennale di Ateneo e con quelli dei Dipartimenti;



8. monitoraggio dei risultati conseguiti, alla luce dei requisiti di qualità indicati nelle linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari;
9. riduzione degli abbandoni e adozione di politiche di allineamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista, sostenendo i percorsi universitari degli studenti che mostrino le maggiori carenze di base;
10. valorizzazione della relazione tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi;
11. potenziamento di interventi di didattica innovativa.

Le proposte di **nuova istituzione di Corsi di Studio**, come previsto dalle “Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell’Offerta Formativa 2025/2026” dovrebbero in particolare concentrarsi sulle classi di Laurea e Laurea Magistrale in cui l’Ateneo registra una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche oltre alla verifica dei requisiti necessari per l’accreditamento:

1. essere formulate alla luce sia delle esigenze del mondo del lavoro e del territorio, emergenti dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, interni ed esterni, sia della richiesta locale che del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche. Occorrerà delineare percorsi che formano professionalità chiare, con una significativa ricaduta occupazionale. La consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse dovrà seguire le linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate approvate dal PQA nella seduta del 18/09/23;
2. ove possibile, sin dall’inizio, prevedere una forte connotazione internazionale:
  - a) con l’introduzione di curricula o percorsi interamente in lingua inglese (o altra lingua straniera);
  - b) con il rilascio di titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri
  - c) nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di amministrazione, attraverso coperture di insegnamenti anche con docenti stranieri;
  - d) ove non fosse possibile realizzare le misure di cui ai punti a) e b), prevedere almeno 30 CFU in lingua inglese o altra lingua straniera
3. avere come finalità una migliore razionalizzazione dell’offerta formativa di Ateneo con particolare attenzione alla definizione di una chiara filiera formativa tra Lauree e Lauree Magistrali e a un ottimale utilizzo delle risorse in Ateneo.

L’attivazione di una nuova Laurea Magistrale deve essere considerata prioritaria solo a fronte di una chiara coerenza con i percorsi didattici e i corsi di laurea attivi in Ateneo che presentino congrui numeri di laureati. Per l’attivazione è comunque richiesta la chiarezza degli obiettivi formativi e la verifica della sussistenza di effettivi vantaggi in termini di occupabilità dei laureati magistrali.

Gli Organi di Governo dell’Ateneo vigileranno affinché l’offerta annuale di Master di primo livello non si sovrapponga, in termini di obiettivi formativi, a corsi di Laurea Magistrale già attivati.

## **NUOVE ISTITUZIONI PER L’A.A. 2025/2026**

L’Ateneo propone per l’istituzione i seguenti nuovi CdS:

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola
L-11	Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio	AG	Scienze Umanistiche
L-43	Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale	AG	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)
LM-57R	Scienze dell’educazione degli adulti e della formazione continua	PA Modalità mista	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione
LM-23	European Joint Master: Sustainable and Resilient Pavement Engineering (SURPAVE) <i>Corso Internazionale</i>	PA	Ingegneria



	<i>Interateneo (da attivare nel 2026-2027)</i>		
--	--	--	--

e le seguenti repliche presso la sede di Trapani dei Corsi di Studio già accreditati sulla sede di Palermo:

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	TP	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE)
LM-67&68	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive	TP	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Le proposte di nuova istituzione di Corsi di Studio per il 2025/2026, come evidenziato nei documenti di progettazione e nella SUA-CdS analizzati dal PQA, hanno le caratteristiche descritte nel punto precedente.

#### *Sede Agrigento*

##### *L-11 Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio*

Il Corso di Laurea in "Lingue e Traduzione per i Servizi Culturali e del Territorio" intende accostare ed armonizzare la conoscenza approfondita di due lingue straniere con la valorizzazione della ricchezza e della varietà del patrimonio culturale, archeologico e artistico del territorio agrigentino, al fine di ottimizzare e potenziare la vocazione turistico-culturale dell'area.

Il Corso desidera offrire agli studenti un percorso formativo interdisciplinare, che offra nuovi sbocchi professionali nell'ambito della traduzione e della comunicazione multiculturale, valorizzando i saperi umanistici come una risorsa da spendere nei nuovi contesti produttivi dominati dalla produzione e dalla fruizione di un flusso continuo di informazioni, messaggi, comunicazioni, immagini, testi e contenuti turistici. Il percorso formativo si propone, dunque, di fornire specifiche conoscenze teoriche e competenze quali, padronanza di due lingue straniere (con il raggiungimento di un livello equivalente a B2 del Quadro di riferimento europeo) accompagnata a conoscenze avanzate delle corrispettive letterature e culture; capacità di utilizzare a livello avanzato le metodologie dell'analisi critica e linguistica, nonché della comparazione letteraria; approfondite capacità di comprensione del mondo culturale espresso dalle medesime lingue e dalle letterature con riferimento alla loro realtà storica e geografica; l'acquisizione di competenze normative e amministrative per la gestione efficace delle attività museali, compresa la conservazione, l'interpretazione e l'esposizione del patrimonio culturale archeologico e naturalistico e delle testimonianze materiali (monumentali, epigrafiche, numismatiche, dei manufatti ecc.); lo studio delle strategie di promozione di un'area geografica per attrarre visitatori, residenti e investimenti.

In virtù del percorso formativo intrapreso e delle competenze acquisite, i laureati in "Lingue e Traduzione per i Servizi Culturali e del Territorio" (L-11) potranno svolgere attività quali:

- Operatore culturale con funzioni di progettazione, coordinamento e realizzazione di eventi culturali ad ampio spettro, in grado di elaborare, gestire e promuovere progetti di sviluppo e di interagire con istituzioni amministrative, culturali e politiche europee ed extraeuropee;
- Esperto di traduzione e redazione di testi, dossier e materiale divulgativo;
- Consulente letterario, editoriale nonché esperto in mediazione interculturale presso enti pubblici e associazioni di volontariato, in istituzioni di cultura nazionali e internazionali.

##### *L-43 Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale*

Il corso di Laurea in "Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale" mira a soddisfare l'esigenza di professionalità funzionali alla conoscenza diagnostica del bene



artistico e archeologico, che vadano al di là degli ambiti tradizionali della conservazione, gestione e valorizzazione del bene stesso.

Il Corso, alla luce del fabbisogno di diagnostica per i beni culturali, aspetto cruciale nella conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, intende formare un tecnico professionista che svolge un ruolo chiave nel campo della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, offrendo una solida preparazione interdisciplinare che integra competenze di chimica, statistica, fisica, biologia, geologia, con nozioni metodologiche e contenuti di base delle discipline storico-archeologiche e storico-artistiche, scienze delle costruzioni e legislazione dei beni culturali.

Questo professionista ha adeguate competenze sull'impiego di tecnologie innovative e metodi scientifici avanzati per analizzare i materiali costitutivi dei reperti archeologici e delle opere d'arte, valutare il loro stato di conservazione e sviluppare strategie efficaci per la loro protezione e restauro.

Obiettivo del percorso formativo è dunque quello di preparare figure professionali Esperte di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai Beni Culturali, in grado di analizzare e documentare la materia costitutiva e il degrado dei beni, collaborare alla esecuzione di indagini diagnostiche per lo studio dei materiali antichi, delle tecniche artistiche e di produzione, dello stato di conservazione, collaborando ad attività di monitoraggio, informatizzazione, inventariazione e catalogazione di beni culturali.

Il laureato potrà operare in ambiti quali Musei, gallerie e istituzioni culturali (contribuendo alla gestione e conservazione del patrimonio esposto e in deposito), Soprintendenze ed enti pubblici (per supportare la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale), laboratori di analisi e diagnostica (per studiare i materiali costitutivi delle opere d'arte e identificare le cause di deterioramento), Aziende di restauro e conservazione (fornendo assistenza tecnica e scientifica per interventi conservativi e restaurativi), Centri di ricerca e università (partecipando a progetti di sviluppo di nuove metodologie e tecnologie per la conservazione), e imprese private contribuendo alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, un settore di fondamentale importanza per il nostro Paese. Il laureato potrà, inoltre intraprendere attività di consulenza per privati o aziende e collaborare con professionisti di settori affini, come restauratori, storici dell'arte e archeologi, grazie alle competenze tecniche e scientifiche acquisite durante il percorso di studi e partecipare a progetti di ricerca e sviluppo e contribuire alla creazione di nuove metodologie per la salvaguardia del patrimonio culturale in contesti locali e internazionali.

*Sede di Palermo*

#### *LM-23 European Joint Master: Sustainable and Resilient Pavement Engineering (SURPAVE)*

Il Corso di Laurea Magistrale internazionale interateneo "European Joint Master: Sustainable and Resilient Pavement Engineering (SURPAVE)" è un corso di laurea magistrale erogato in lingua inglese che prevede il rilascio di un titolo congiunto con la University of Antwerp (Belgio) e la Universidade de Minho (Portogallo). Il programma inoltre include una collaborazione ad-hoc con la Manipal Academy of Higher Education (India): gli studenti che svolgeranno un periodo di studi presso la Manipal Academy for Higher Education saranno riconosciuti come "exchange students" e ad essi sarà rilasciato un certificato di frequenza ed il riconoscimento delle materie sostenute.

Riconoscendo il ruolo centrale delle infrastrutture di trasporto nello sviluppo dei Paesi e la necessità di implementare strategie volte al mitigamento climatico e alla resilienza, l'innovativo programma di studi pone l'accento su un approccio multidisciplinare e internazionale, incoraggiando gli ingegneri ad una visione ampia che comprenda l'analisi, l'approfondimento e l'applicazione di processi e tecnologie volte alla sostenibilità delle azioni tipiche quali la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle pavimentazioni stradali, ferroviarie ed aeroportuali.

Il Joint Master, rispetto ad altri corsi di laurea magistrale in ingegneria civile, si contraddistingue per la sua unicità globale, essendo il primo programma a livello internazionale interamente dedicato all'ingegneria delle pavimentazioni con focus su sostenibilità e resilienza. Metterà in contatto studenti di diversi Paesi con culture ingegneristiche molto diverse, proponendo di introdurre approcci innovativi ed emergenti negli aspetti delle infrastrutture



viarie, favorendo una visione globale e competenze adattabili a realtà diversificate. Il percorso si caratterizza, inoltre, per la particolare attenzione riservata all'analisi ambientale utilizzando strumenti e tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, sostenibilità e digitalizzazione nella progettazione e gestione delle infrastrutture, e il Life Cycle Assessment (LCA).

L'obiettivo formativo principale del SURPAVE è preparare professionisti in grado di affrontare le sfide del futuro nel settore delle infrastrutture, enfatizzando un approccio multidisciplinare alle problematiche ingegneristiche, incoraggiando l'adozione di una prospettiva olistica che integri tecnologie sostenibili con aspetti economici, ambientali e sociali. Gli studenti saranno in grado di sviluppare e applicare strategie di riciclo e riuso dei materiali, migliorando la circolarità nel ciclo di vita delle infrastrutture e riducendone l'impatto ambientale delle infrastrutture.

Le opportunità lavorative per i laureati in "Ingegneria delle pavimentazioni sostenibili e resilienti", quali figure altamente specializzate, dotate di competenze trasversali e specifiche, capaci di analizzare e progettare pavimentazioni sostenibili e resilienti, utilizzare software avanzati per la modellazione meccanica e gestire infrastrutture in contesti complessi e internazionali sono molteplici e variegati. I laureati potranno ricoprire ruoli tecnici e gestionali in aziende di costruzione e manutenzione, oltre che a posizioni in società di consulenza ingegneristica specializzate nella progettazione e gestione delle infrastrutture; potranno lavorare per enti pubblici e privati, contribuendo alla pianificazione di opere infrastrutturali, o intraprendere carriere nella ricerca e sviluppo per progettare nuovi materiali e tecnologie. Inoltre, il corso fornisce una solida base per proseguire gli studi accademici con programmi di dottorato in ingegneria civile o settori correlati. Infine, poiché le sfide del cambiamento climatico sono di portata globale, gli studenti troveranno lavoro a livello internazionale, al di là dell'UE.

#### LM-57R Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (LM-57), in linea con le esigenze di una società in costante evoluzione e con le direttive europee e internazionali sul diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (UNESCO, UE - Agenda 2030, Consiglio d'Europa), rappresenta un'iniziativa innovativa nel panorama educativo, che offre un'avanzata preparazione teorica, metodologica e pratica nei campi delle scienze pedagogiche, dell'educazione degli adulti e della formazione continua, rispondendo ai crescenti bisogni di aggiornamento e riqualificazione professionale.

Il corso, erogato in modalità mista, si basa sul modello innovativo previsto dalle Linee Guida del progetto EDUNEXT, che combina attività didattiche online (fino a due terzi) con incontri intensivi in presenza, integrando metodologie didattiche avanzate, tecnologie digitali e attività laboratoriali garantendo flessibilità e inclusività per studenti lavoratori e professionisti. La struttura modulare del corso, articolata in Educational Cluster, composti da moduli da 3 CFU per singolo SSD, che sono degli insegnamenti integrati e interdisciplinari da 12-15 CFU articolati in base agli obiettivi formativi, consente agli studenti di acquisire micro-credenziali che certificano, attraverso il rilascio di Open Badge e Milestone Badge, le competenze acquisite favorendo il riconoscimento delle stesse sia in ambito accademico che lavorativo, e garantendo un monitoraggio continuo dei progressi degli studenti.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (LM-57), si pone l'obiettivo di formare professionisti altamente qualificati con competenze avanzate nell'ambito dell'apprendimento permanente (lifelong learning) e della formazione continua, padronanza delle metodologie didattiche innovative e capacità di progettazione, gestione e valutazione per svolgere interventi educativi per l'età adulta in contesti extrascolastici o di coordinamento tra scuola e società, all'interno di servizi per il lavoro, per il governo del territorio, per l'inclusione e per la promozione culturale.

I laureati in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (LM-57), troveranno opportunità lavorative in settori pubblici, privati e del terzo settore. Saranno pedagogisti specializzati capaci di operare nella qualità di:

- Progettisti e coordinatori di interventi di formazione continua all'interno di aziende, organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore;
- Consulenti per lo sviluppo delle risorse umane, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze e delle potenzialità individuali;



- Esperti in politiche educative e sociali finalizzate all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla coesione sociale;
- Specialisti nella gestione di processi formativi in contesti multiculturali e internazionali;
- Progettisti e coordinatori di percorsi formativi in contesti aziendali, enti pubblici e privati;
- Formatori nelle risorse umane (HR) e nella formazione continua;
- Consulenti pedagogici per organizzazioni no-profit, ONG e istituzioni educative;
- Esperti in formazione a distanza e sviluppo di piattaforme e-learning;
- Ricercatori in ambito educativo e formativo (con prosecuzione verso il dottorato di ricerca).

Il corso rappresenta un'opportunità strategica per il territorio siciliano, caratterizzato da sfide educative, esigenze sociali ed economiche specifiche. La formazione di professionisti altamente qualificati contribuirà a garantire uno sviluppo sociale ed economico, riducendo le disuguaglianze educative, favorendo l'inclusione di fasce vulnerabili e promuovendo la cittadinanza attiva; garantirà innovazione educativa con metodologie e tecnologie avanzate che possono migliorare la qualità della formazione, e rispondono alle esigenze del mercato del lavoro regionale. Permetterà, inoltre, di creare sinergie con enti, aziende e associazioni locali per progettare interventi educativi mirati alle specificità del territorio, rafforzando il ruolo dell'università come motore di sviluppo sociale ed economico contribuendo alla crescita culturale e occupazionale della regione.

### **POLITICA DI DECENTRAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Università degli Studi di Palermo si fa carico di una missione educativa di carattere sociale oltre che culturale. Questa missione, tipica di un'università pubblica, è ancor più importante dato il particolare contesto territoriale e sociale in cui opera.

L'Ateneo è fortemente radicato nel territorio che lo ospita e da ciò deriva una declinazione dell'Offerta Formativa strutturata secondo le peculiarità della regione.

Questa attenzione verso il territorio e la regione Sicilia in particolare si è tradotta, a partire dall'a.a. 2019/2020, anche in una crescente valorizzazione delle sedi didattiche decentrate e in un'articolazione mirata dell'Offerta Formativa.

Oltre ai corsi di nuova istituzione erogati in sede decentrata (L-11 Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio e L-43 Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale) e già citati precedentemente, l'Ateneo ha conseguentemente deciso di erogare nell'A.A.2025/2026 le attività didattiche dei seguenti CdS presso la sede di Trapani, con un complessivo ampliamento di posti disponibili nella sede decentrata.

#### *L/SNT1 Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)*

Il Corso di Laurea in Ostetricia presso il Polo Universitario di Trapani è un'opportunità formativa di alta specializzazione nell'ambito della salute materno-infantile, che ha lo scopo di formare Professionisti della professione sanitaria dell'area delle scienze ostetriche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, delle donne, delle coppie e delle famiglie, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale, nonché dallo specifico codice deontologico, ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla donna durante tutto l'arco della sua vita.

Il Corso di Studio individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria ostetrica. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso la formazione teorica e pratica che include l'acquisizione di competenze comportamentali conseguita nel contesto lavorativo specifico così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza e tutti gli strumenti necessari per la immediata spendibilità del giovane professionista nel mondo del lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionalizzante, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente selezionati, diretta da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per lo specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo.



Il percorso formativo è strutturato per garantire ai futuri ostetrici una preparazione completa e multidisciplinare. Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite sulla fisiologia e la clinica della gravidanza, del parto e del puerperio, sviluppando competenze per gestire il percorso nascita con autonomia e responsabilità. Particolare attenzione viene dedicata alla prevenzione delle patologie ginecologiche, alla diagnosi precoce, all'assistenza ostetrica e neonatale e alla promozione della prevenzione nella salute sessuale e riproduttiva. Inoltre, il corso fornisce competenze nell'ambito della medicina di genere, dell'educazione prenatale e della gestione clinica delle emergenze ostetriche.

Il laureato in Ostetricia è un professionista sanitario altamente qualificato, in grado di operare con competenza e autonomia nell'assistenza alla donna in ogni fase della sua vita, con un focus specifico sulla gravidanza e sul parto fisiologico; capace di monitorare la salute materna e neonatale, identificare eventuali fattori di rischio, assistere al parto e fornire supporto alle neomamme nel periodo post-partum. Inoltre, questa figura è coinvolta in attività di prevenzione, educazione sanitaria e screening oncologici, contribuendo al benessere della popolazione femminile.

I laureati in Ostetricia potranno trovare impiego in strutture sanitarie pubbliche e private, quali ospedali, cliniche, consultori familiari, ambulatori ginecologici e studi professionali. Possono operare in regime di libera professione fornendo assistenza ostetrica a domicilio e collaborando con specialisti del settore. Le competenze acquisite consentono di accedere anche a percorsi di specializzazione post-laurea, come la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, master di primo livello e corsi di formazione avanzata. Il tasso di occupazione per i laureati in Ostetricia è estremamente elevato: secondo dati Almalaurea, il 90% degli studenti trova lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo.

Il Corso di Laurea in Ostetricia presso il Polo Universitario di Trapani rappresenta una grande opportunità per la formazione di professionisti altamente qualificati in un settore strategico per la salute pubblica. La sua attivazione rappresenta una ripresa storica della formazione ostetrica nella provincia, in seguito alla collaborazione di lunga data tra l'Università di Palermo e l'ASP di Trapani, ed è coerente con l'esistenza della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche LM/SNT1 presso l'Università degli Studi di Palermo, creando un percorso formativo organico e completo che insiste sulla medesima area territoriale in grado di rispondere adeguatamente alle necessità di sviluppo del territorio.

#### LM-67&68 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67/68) presso il Polo di Trapani, rappresenta un'opportunità formativa di alto livello per la preparazione di specialisti che intendono operare nel settore dello sport e delle attività motorie, con un approccio scientifico e multidisciplinare. Il percorso formativo si sviluppa in due anni e prevede un primo anno comune, finalizzato a fornire una base solida e interdisciplinare, seguito da un secondo anno articolato in due curricula specifici: il curriculum in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67), focalizzato sull'inclusione e la promozione della salute attraverso il movimento, e il curriculum in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive (LM-68), orientato alla preparazione atletica e all'ottimizzazione delle prestazioni sportive.

Il corso di studio Interclasse in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67/68), ha l'obiettivo di formare specialisti nelle attività motorie preventive ed adattate e delle scienze e tecniche dello sport con elevati profili culturali, metodologici e tecnico-pratici nell'ambito conduzione e gestione delle attività motorie, preventive, adattate e sportive di tipo amatoriale, scolastico ed agonistico. Gli studenti acquisiranno una preparazione multidisciplinare con competenze nella progettazione, valutazione e somministrazione di programmi di allenamento e di attività motoria, nella prevenzione e nell'adattamento motorio per individui con esigenze specifiche, e nella promozione della salute attraverso lo sport. Inoltre, il corso fornisce strumenti per l'analisi dei carichi di lavoro, la prevenzione degli infortuni e l'ottimizzazione delle prestazioni atletiche. L'integrazione di discipline come la biomeccanica, la fisiologia, la psicologia dello sport e la nutrizione sportiva consente ai laureati di comprendere e applicare strategie di intervento efficaci e personalizzate.



La figura professionale che si intende formare sarà in grado di operare in diversi contesti sia pubblici che privati. Per i laureati sono previsti i seguenti sbocchi occupazionali e professionali:

- Responsabile tecnico di impianti sportivi: gestione, pianificazione e supervisione delle attività motorie e sportive integrate in palestre, centri sportivi e impianti polivalenti.
- Allenatore e preparatore atletico: programmazione e conduzione di attività di allenamento, con competenze specifiche per differenti discipline sportive e per atleti di vario livello.
- Chinesiologo: specializzato nella promozione del benessere psicofisico attraverso lo sport come disciplina integrata, lavora in contesti pubblici e privati, inclusi centri di rieducazione motoria.
- Specialista in attività motorie e sportive per il benessere: progettazione di programmi motori e sportivi integrati per prevenzione e adattamento a specifiche condizioni di salute, e ambientali, compresi gli aspetti socioeconomici e culturali.
- Insegnante di educazione motoria presso istituti scolastici: inserimento come docente di educazione fisica nella scuola primaria e secondaria.

Inoltre, la preparazione ricevuta consente anche di intraprendere un percorso di ricerca accademica o di specializzazione attraverso master e dottorati.

L'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67/68), presso il Polo di Trapani, rappresenta una risposta concreta alle esigenze del territorio siciliano, in cui la promozione della salute attraverso l'attività fisica è una priorità sempre più riconosciuta. Il corso contribuisce allo sviluppo di una rete di professionisti qualificati in grado di operare a livello locale, nazionale e internazionale. La stretta collaborazione con enti sportivi, scuole e amministrazioni locali consente di sviluppare progetti volti a migliorare il benessere della popolazione attraverso l'attività fisica, contribuendo alla prevenzione delle malattie legate alla sedentarietà e all'integrazione sociale attraverso lo sport. Inoltre, il corso si inserisce in una visione più ampia di sviluppo economico e turistico, sfruttando le potenzialità della Sicilia nel settore dello sport e del turismo sportivo.

### **SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Ateneo ha verificato preliminarmente, attraverso la banca dati SUA CdS, che tutti i CdS attivati nell'a.a. 2024/2025 posseggano il requisito di docenza minima necessaria secondo il DD 2711 del 22.11.2021. Inoltre, al fine di rafforzare la qualità ed i risultati dei processi formativi l'Ateneo sostiene il turnover della docenza programmando il reclutamento del corpo docente per garantire la copertura dei settori scientifico disciplinari fondamentali per un'offerta formativa sostenibile e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Al fine di valutare la sostenibilità delle ore di didattica erogabili, l'Ateneo ha definito specifiche strategie che tengono conto della numerosità degli studenti per CdS, della dotazione di personale docente e della specificità della didattica erogata dai CdS.

L'Ateneo possiede le strutture necessarie per sostenere l'erogazione delle attività didattiche programmate e monitora la fruizione di quegli spazi attraverso una gestione centralizzata ed ottimizzata delle risorse disponibili, anche attraverso procedure informatizzate.

Gli indicatori stimati per l'anno 2023, di seguito riportati, garantiscono la sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa.

*INDICATORE ISEF 2023: 1,15*

*INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2023: 71.15%*

*INDICATORE INDEBITAMENTO 2023: 0,20%*

Letto e approvato seduta stante.

IL DELEGATO DEL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Ing. Antonio SORCE

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Massimo MIDIRI